



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2022, il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 09:50 , in modalità Videoconferenza , il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 128

L.R. 26/01 E L.R. 12/2003 – PROGRAMMA PROVINCIALE ANNO 2022: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA 3-6 ANNI E DI SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento Istruzione e Diritto allo Studio, Dott.ssa Lorena Rafaiani;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dai prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto presidenziale n. 8 del 11/02/2022 con il quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024 parte finanziaria;

VISTE:

- la L.R. n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10” e in particolare l’art. 3, comma 4, lettera c) che prevede che gli interventi rivolti alle scuole dell’infanzia siano finalizzati a promuovere la qualità dell’offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, garantendo il raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell’obbligo;
- la L.R. n. 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e in particolare gli artt. 18 e 19 che prevedono il sostegno da parte della Regione e degli Enti locali ai progetti di continuità e di raccordo fra i servizi realizzati fra i soggetti gestori, nonché, nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, l’adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l’inserimento di figure di coordinamento pedagogico;
- la L.R. n. 19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000” e in particolare l’art. 4, comma 4, che prevede, tra l’altro, che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia con le scuole dell’infanzia;

VISTO il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181 lettera e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107” e considerato che lo stesso:

- all’articolo 1, comma 3, lettera a), promuove la continuità del percorso educativo scolastico e la collaborazione tra le diverse articolazioni del sistema integrato di educazione e di istruzione, attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni,
- all’articolo 4, comma 1, individua tra gli obiettivi strategici da perseguire, alla lettera f) la formazione in servizio del personale del sistema integrato di educazione e di istruzione e alla lettera g) il coordinamento pedagogico territoriale;

CONSIDERATO che la L.R. n. 26/2001 stabilisce:

- all'articolo 7, comma 3, che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 26/2001 e le relative modalità di attuazione;
- all'articolo 8, commi 2 e 3, che le Province approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

VISTA la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare l'art. 51, lett. e), che dispone che la Città Metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni e considerato che nessuna modifica è stata apportata alla L.R. 26/01 sul diritto allo studio scolastico;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 51 del 14/09/2021 avente come oggetto “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. L.R. 8 agosto 2021, n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12 (Delibera della Giunta Regionale n. 1240 del 2 agosto 2021)”, per il triennio 2021-2023;

CONSIDERATO che ai sensi della sopra citata deliberazione dell'A.L. regionale, le azioni volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia sono riconducibili:

- alla dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli Enti locali, affinché provvedano a dotarsi di tali professionalità;
- alla realizzazione di interventi a rilevanza regionale, attuati direttamente o tramite gli Enti locali;
- alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 08/11/2021, recante ad oggetto “Recepimento indirizzi regionali e approvazione programma provinciale 2021-2023 per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03”, che approva il programma provinciale per interventi di qualificazione, miglioramento e coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali per il triennio 2021-2023, in coerenza con gli indirizzi regionali sopra richiamati, dando atto che l'attuazione del suddetto Programma è subordinata al trasferimento da parte della Regione Emilia-Romagna delle risorse necessarie per la realizzazione dei relativi interventi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1054 del 27/06/2022, avente ad oggetto “Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazione per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - Anno 2022”, che ha approvato il programma annuale regionale 2022 ed ha assegnato alla Provincia di Forlì-Cesena la somma complessiva di € **470.362,28** così suddivisa:

- € 145.963,88 per progetti di qualificazione,
- € 259.100,22 per progetti di miglioramento,
- € 65.298,18 per interventi di sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

CONSIDERATO che questa Provincia intende dedicare una particolare attenzione ai servizi educativi per l'infanzia del proprio territorio, sostenendo con i fondi in oggetto lo sviluppo di progetti educativi di qualificazione e potenziando con ulteriori € **3.416,97** la dotazione regionale sopra indicata attraverso l'utilizzo delle economie venutesi a determinare nelle precedenti annualità, così come di seguito indicato:

- a seguito di riparametrazioni relative alla rendicontazione dei progetti di qualificazione a.s. 2020/2021, sono rimasti disponibili € 1.138,87 all'impegno n. 3550100/2021;
- a seguito di riparametrazioni relative alla rendicontazione dei progetti di qualificazione a.s. 2019/2020, sono state accantonate, in avanzo vincolato, risorse pari a € 2.278,10;

RICHIAMATA quindi la Delibera della Giunta Regionale n. 1541 del 06/10/2021 recante ad oggetto "Approvazione degli schemi di Intesa di cui all'art. 7 comma 3 della L.R. n. 26/2001", le cui Intese hanno durata fino al termine del 14/09/2023 e comunque fino a nuovo atto regionale di approvazione di nuove Intese;

CONSIDERATO che, in conformità agli atti di programmazione regionale e provinciale sopra richiamati:

- i criteri di programmazione debbono essere finalizzati alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi, al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e della seconda infanzia e tra i diversi gestori del sistema integrato dalla nascita ai 6 anni;
- che in particolare le azioni volte a qualificare il sistema regionale e provinciale delle scuole dell'infanzia sono riconducibili:
 - alla dotazione di coordinatori pedagogici, mediante il sostegno ai soggetti gestori privati delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e agli Enti Locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;
 - alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione su tematiche di particolare rilevanza socio-culturale anche secondo priorità individuate dalla programmazione provinciale nel rispetto degli indirizzi regionali;
 - al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese, tra Regione ed Enti Locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private, ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 26/2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte;

RITENUTO quindi di approvare, tenuto conto degli Indirizzi Regionali e della Programmazione Provinciale sopra richiamati, il "**Programma Provinciale Anno 2022: Criteri per l'assegnazione di contributi per progetti di qualificazione, miglioramento delle scuole dell'infanzia 3-6 anni e di sostegno a figure di coordinamento pedagogico – L.R. 26/2001 e L.R. 12/2003**", di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che tale documento definisce gli obiettivi specifici, i requisiti, le informazioni tecniche per la progettazione, le dimensioni minime che le aggregazioni di scuole dovranno avere, i criteri e le modalità da seguire da parte delle scuole dell'infanzia per l'accesso ai finanziamenti regionali relativi all'a.s. 2022/2023, nonché le modalità di valutazione dei progetti da parte dell'Ufficio Istruzione e Diritto allo studio e di verifica finale delle attività approvate;

PRECISATO che con apposita nota protocollo provinciale n. 18834 del 09/08/2022 si è provveduto ad inviare ai componenti della Conferenza Provinciale di Coordinamento la bozza del suddetto documento, in vista dell'adozione del presente atto, con l'invito a formulare eventuali osservazioni entro il 30/08/2022;

DATO ATTO che alla suddetta scadenza non sono pervenute richieste di modifiche o integrazioni da parte dei soggetti interpellati, in merito alla proposta di cui sopra;

PRECISATO che il Dirigente competente procederà, in attuazione del presente provvedimento, all'emissione dell'apposito "Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03 – Anno scolastico 2022/2023" nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento allegato;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1054 del 27/06/2022 questa Amministrazione dovrà trasmettere a chiusura degli interventi la relazione annuale prevista dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 26/2001, sull'utilizzo delle risorse assegnate e sul raggiungimento degli obiettivi del programma provinciale;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024 – aggiornamento 2022", approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 41 del 29/04/2022;

VISTO il Regolamento che disciplina il diritto di accesso ai sensi della L. 241/90 e ai sensi del D.Lgs. 33/2013, dopo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 approvato con delibera del Consiglio Provinciale protocollo n. 44923 del 16/12/2016;

VISTO il D.Lgs. 267/00, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Regolamento Provinciale sul Sistema dei Controlli Interni attualmente vigente;

VISTO lo Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente attualmente vigenti;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente attualmente vigente;

DATO ATTO che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/90, non sussistono nei confronti della Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto Presidenziale che disponga quanto segue:

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni e le finalità specificate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 1054 del

27/06/2022 e della delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 08/11/2021 il “**Programma Provinciale Anno 2022: Criteri per l’assegnazione di contributi per progetti di qualificazione, miglioramento delle scuole dell’infanzia 3-6 anni e di sostegno a figure di coordinamento pedagogico – L.R. 26/2001 e L.R. 12/2003**”, di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI DARE ATTO** che il suddetto documento definisce gli obiettivi specifici, i requisiti, le informazioni tecniche per la progettazione, le dimensioni minime che le aggregazioni di scuole dovranno avere, i criteri e le modalità da seguire da parte delle scuole dell’infanzia per l’accesso ai finanziamenti regionali relativi all’A.S. 2022/2023, nonché le modalità di valutazione dei progetti da parte dell’Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio e di verifica finale delle attività approvate;
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente competente l’emissione dell’apposito “Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell’infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03 - Anno scolastico 2022/2023” nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento allegato;
4. **DI DARE ATTO** altresì che, al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo sulla finalizzazione delle risorse, la Provincia provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna la relazione annuale sull’utilizzo dei fondi regionali in oggetto e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione così come previsto dall’art. 8, comma 3 della L.R. n. 26/2001;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all’Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

La Responsabile del Procedimento
Istruzione e Diritto allo Studio
Dott.ssa Lorena Rafaiani

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)